

CLASSE 6
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(ex D.M. 509/1999)

Corso di laurea in
**Scienze del servizio sociale
e del no-profit**

a. a. 2010 -2011

CLASSE 6 (in esaurimento)
Classe delle lauree in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(ex D.M. 509/1999)
a. a. 2010 – 2011

Presidente: *prof. Folco Cimagalli*

e-mail: classe6@lumsa.it

Denominazione del corso di laurea

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT

Il Corso di laurea è articolato in un unico percorso formativo.

Con l'attuazione del D.M. 270/2004, sono disattivati gli insegnamenti del I anno della Classe 6 (ex D.M. 509) e saranno quindi impartiti unicamente gli insegnamenti del II e III anno.

Obiettivi formativi qualificanti della Classe 6

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base per il servizio sociale;
- possedere una sicura padronanza dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere competenze pratiche ed operative relative al rilevamento ed al trattamento di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli che a gruppi e comunità;
- possedere una buona capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;
- possedere la competenza e la capacità di interagire con le culture, incluse quelle di genere e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in strutture, pubbliche e private, di servizio alla persona, nei servizi sociali e nelle organizzazioni del terzo settore.

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea:

- comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nel campo della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia; di competenze in merito alle politiche sociali e all'organizzazione dei servizi; di principi, teorie e metodi propri del servizio sociale nel suo complesso; nonché alla modellizzazione di fenomeni sociali e culturali e alla predisposizione di progetti, anche personalizzati, per la prestazione di servizi sociali;
 - comprende una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative per la prestazione di servizi specifici;
- prevede l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso strutture di servizio, anche estere, nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e descrizione dei percorsi formativi

Il corso di laurea in Scienze del Servizio sociale e del no-profit intende formare la figura dell'assistente sociale, e cioè l'esperto nel prevenire e trattare il disagio in tutte le sue dimensioni. Gli obiettivi formativi specifici del curriculum mirano alla formazione di un professionista capace di operare nell'ambito delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni private profit e no-profit operanti nel contesto dei servizi sociali. Il laureato assistente sociale dovrà essere in grado di implementare azioni e servizi che tendano a migliorare la qualità della vita della comunità in cui opera, con particolare riferimento al benessere delle famiglie, dei minori, dei giovani e degli anziani. Sarà in grado anche di svolgere compiti di gestione, di concorrere all'organizzazione e alla programmazione e di esercitare attività di coordinamento dei servizi sociali.

In ragione di ciò, il laureato in scienze del servizio sociale e del no-profit deve:

- possedere adeguate conoscenze delle discipline umanistiche, sociologiche e del servizio sociale;
- essere in grado di decodificare le trasformazioni più recenti delle società ad avanzato sviluppo in contesti altamente globalizzati;
- possedere adeguati strumenti d'analisi nella comprensione dei mutamenti sociali in atto con particolare riferimento alle dinamiche di genere delle culture e della mobilità sociale;
- saper riconoscere i nuovi bisogni e gestire e/o risolvere le eventuali problematiche che da essi scaturiscono;
- acquisire competenze che permettano di gestire le sempre più esigue risorse destinate alla spesa per la protezione sociale da parte delle pubbliche amministrazioni;
- sviluppare abilità relazionali che consentano di ben operare all'interno di équipe multiprofessionali e interistituzionali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono avere acquisito:

- le conoscenze di base caratterizzanti le scienze del servizio sociale;
- le conoscenze di base caratterizzanti le discipline sociologiche, con particolare riguardo all'ambito delle politiche sociali;
- le conoscenze di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale;
- le conoscenze di base delle scienze pedagogiche, psicologiche, del diritto e dell'economia politica;
- le conoscenze di base informatiche;
- le conoscenze di una lingua europea oltre quella italiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono avere acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese:

- all'interpretazione dei fenomeni sociali caratterizzanti il contesto sociale in cui operano;
- alla pianificazione di interventi e alla predisposizione di progetti;
- all'enucleazione dei bisogni dell'utenza e alla predisposizione di interventi di aiuto mirati, formulati secondo i principi professionali e deontologici del servizio sociale;
- all'utilizzazione delle tecniche proprie del servizio sociale e alla loro corretta e innovativa proposizione nei contesti professionali;
- alla implementazione di relazioni sinergiche di rete con altri professionisti, istituzioni e attori sociali;
- all'utilizzazione di tecniche informatiche e al ricorso di banche dati informative;
- alla comunicazione e la gestione dell'informazione;
- all'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono essere in grado di riflettere attorno a temi rilevanti per il lavoro sociale e di formulare attorno ad essi giudizi autonomi e originali, supportati dalla raccolta di informazioni operata attraverso i canoni della ricerca scientifica e dall'interpretazione di tali informazioni, svolta con adeguati collegamenti alla teoria sociologica e ai principi e le esperienze del lavoro sociale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nella classe:

- devono saper operare in situazioni complesse e multiprofessionali
- devono avere una conoscenza di base di una lingua straniera. A tal fine il corso di laurea organizza seminari internazionali con università estere

Capacità di apprendimento (learning skills)

Avere acquisito un metodo efficace di studio e di ricerca, attraverso:

- la capacità di rielaborare la propria esperienza professionale in modo critico e documentato;
- la capacità di aggiornare il proprio sapere in relazione ai contesti professionali e sociali di intervento;
- la capacità di utilizzare gli strumenti informatici di informazione, aggiornamento e scambio di esperienze.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze del Servizio sociale e del no-profit occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal corso di laurea. È previsto un colloquio e un test d'ingresso selettivo, finalizzato all'accertamento delle motivazioni, delle conoscenze di base e delle potenzialità del candidato.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, alla quale lo studente accede dopo l'acquisizione di 176 crediti, ha il valore di 4 CFU e consiste nella stesura di una relazione su un argomento connesso con le tematiche specifiche del piano di studio, in cui lo studente dimostri la capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali.

La relazione finale, il cui titolo è concordato con un docente della facoltà, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

- una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- una nota di ricerca;
- un resoconto e riflessioni critiche su attività pratiche e di tirocinio svolte;
- un progetto di indagine e di intervento in ambito professionale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati svolgeranno attività professionali – anche in forma libera o consulenziale – in strutture pubbliche o private operanti nell'ambito dei servizi alla persona, e in particolare:

- presso enti a cui sono attribuite specifiche competenze in materia di servizi sociali, ovvero: Enti locali (Regioni, Province, Comuni), Asl, Ministeri, Prefetture, Ipad, Ospedali;
- presso organizzazioni profit e no-profit operanti nell'ambito dei servizi alla persona: Aziende, Cooperative sociali, Associazioni, Onlus, Ong;
- presso organizzazioni che a vario titolo si occupano di progettazione in ambito sociale.

Obiettivi formativi qualificanti della Classe 6

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base per il servizio sociale;
- possedere una sicura padronanza dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere competenze pratiche ed operative relative al rilevamento ed al trattamento di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli che a gruppi e comunità;
- possedere una buona capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;
- possedere la competenza e la capacità di interagire con le culture, incluse quelle di genere e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in strutture, pubbliche e private, di servizio alla persona, nei servizi sociali e nelle organizzazioni del terzo settore.

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea:

- comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nel campo della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia; di competenze in merito alle politiche sociali e all'organizzazione dei servizi; di principi, teorie e metodi propri del servizio sociale nel suo complesso; nonché alla modellizzazione di fenomeni sociali e culturali e alla predisposizione di progetti, anche personalizzati, per la prestazione di servizi sociali;
 - comprende una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative per la prestazione di servizi specifici;
- prevede l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso strutture di servizio, anche estere, nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e descrizione dei percorsi formativi

Il corso di laurea in Scienze del Servizio sociale e del no-profit intende formare la figura dell'assistente sociale, e cioè l'esperto nel prevenire e trattare il disagio in tutte le sue dimensioni. Gli obiettivi formativi specifici del curriculum mirano alla formazione di un professionista capace di operare nell'ambito delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni private profit e no-profit operanti nel contesto dei servizi sociali. Il laureato assistente sociale dovrà essere in grado di implementare azioni e servizi che tendano a migliorare la qualità della vita della comunità in cui opera, con particolare riferimento al benessere delle famiglie, dei minori, dei giovani e degli anziani. Sarà in grado anche di svolgere compiti di gestione, di concorrere all'organizzazione e alla programmazione e di esercitare attività di coordinamento dei servizi sociali.

In ragione di ciò, il laureato in scienze del servizio sociale e del no-profit deve:

- possedere adeguate conoscenze delle discipline umanistiche, sociologiche e del servizio sociale; essere in grado di decodificare le trasformazioni più recenti delle società ad avanzato sviluppo in contesti altamente globalizzati;
- possedere adeguati strumenti d'analisi nella comprensione dei mutamenti sociali in atto con particolare riferimento alle dinamiche di genere delle culture e della mobilità sociale;
- saper riconoscere i nuovi bisogni e gestire e/o risolvere le eventuali problematiche che da essi scaturiscono; acquisire competenze che permettano di gestire le sempre più esigue risorse destinate alla spesa per la protezione sociale da parte delle pubbliche amministrazioni;
- sviluppare abilità relazionali che consentano di ben operare all'interno di équipe multiprofessionali e interistituzionali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono avere acquisito:

- le conoscenze di base caratterizzanti le scienze del servizio sociale;
- le conoscenze di base caratterizzanti le discipline sociologiche, con particolare riguardo all'ambito delle politiche sociali;
- le conoscenze di base dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale;
- le conoscenze di base delle scienze pedagogiche, psicologiche, del diritto e dell'economia politica;
- le conoscenze di base informatiche;
- le conoscenze di una lingua europea oltre quella italiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono avere acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese:

- all'interpretazione dei fenomeni sociali caratterizzanti il contesto sociale in cui operano;
- alla pianificazione di interventi e alla predisposizione di progetti;
- all'enucleazione dei bisogni dell'utenza e alla predisposizione di interventi di aiuto mirati, formulati secondo i principi professionali e deontologici del servizio sociale;

- all'utilizzazione delle tecniche proprie del servizio sociale e alla loro corretta e innovativa proposizione nei contesti professionali;
- alla implementazione di relazioni sinergiche di rete con altri professionisti, istituzioni e attori sociali;
- all'utilizzazione di tecniche informatiche e al ricorso di banche dati informative;
- alla comunicazione e la gestione dell'informazione;
- all'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Scienze del servizio sociale e del no-profit devono essere in grado di riflettere attorno a temi rilevanti per il lavoro sociale e di formulare attorno ad essi giudizi autonomi e originali, supportati dalla raccolta di informazioni operata attraverso i canoni della ricerca scientifica e dall'interpretazione di tali informazioni, svolta con adeguati collegamenti alla teoria sociologica e ai principi e le esperienze del lavoro sociale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nella classe:

- devono saper operare in situazioni complesse e multiprofessionali
- devono avere una conoscenza di base di una lingua straniera. A tal fine il corso di laurea organizza seminari internazionali con università estere

Capacità di apprendimento (learning skills)

Avere acquisito un metodo efficace di studio e di ricerca, attraverso:

- la capacità di rielaborare la propria esperienza professionale in modo critico e documentato;
- la capacità di aggiornare il proprio sapere in relazione ai contesti professionali e sociali di intervento;
- la capacità di utilizzare gli strumenti informatici di informazione, aggiornamento e scambio di esperienze.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze del Servizio sociale e del no-profit occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal corso di laurea. È previsto un colloquio e un test d'ingresso selettivo, finalizzato all'accertamento delle motivazioni, delle conoscenze di base e delle potenzialità del candidato.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, alla quale lo studente accede dopo l'acquisizione di 176 crediti, ha il valore di 4 CFU e consiste nella stesura di una relazione su un argomento connesso con le tematiche specifiche del piano di studio, in cui lo studente dimostri la capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali.

La relazione finale, il cui titolo è concordato con un docente della facoltà, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

- una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- una nota di ricerca;
- un resoconto e riflessioni critiche su attività pratiche e di tirocinio svolte;
- un progetto di indagine e di intervento in ambito professionale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati svolgeranno attività professionali – anche in forma libera o consulenziale – in strutture pubbliche o private operanti nell'ambito dei servizi alla persona, e in particolare:

- presso enti a cui sono attribuite specifiche competenze in materia di servizi sociali, ovvero: Enti locali (Regioni, Province, Comuni), Asl, Ministeri, Prefetture, Ipab, Ospedali;
- presso organizzazioni profit e no-profit operanti nell'ambito dei servizi alla persona: Aziende, Cooperative sociali, Associazioni, Onlus, Ong;
- presso organizzazioni che a vario titolo si occupano di progettazione in ambito sociale.

Classe 6 (in esaurimento)					
Cdl SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT					
(ex D.M. 509/1999)					
2° ANNO					
a. a. 2010 -2011					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
DI BASE (TAF A)	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	SPS/07	Politica sociale	10	10
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE					10
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Discipline sociologiche	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale	10	15
		SPS/08	Sociologia della famiglia	5	
	Discipline giuridiche	IUS/01	Diritto di famiglia e minorile	10	10
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					25
AFFINI O INTEGRATIVE (TAF C)	Formazione interdisciplinare	MED/25	Scienze psichiatriche e riabilitative dell'anziano	5	5
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					5
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Crediti liberi (TAF D)				5
	Tirocinio (TAF F)				9
	Teologia Dogmatica (TAF F)				3
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					17
TOTALE COMPLESSIVO					57

<p align="center">Classe 6 (in esaurimento) Cdl SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT Piano di studio per il percorso formativo SERVIZIO SOCIALE (ultimo anno) (ex D.M. 509/1999)</p>					
<p align="center">3° ANNO a. a. 2010 – 2011</p>					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Discipline sociologiche	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e delle migrazioni	5	15
		SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali	10	
	Discipline giuridiche	IUS/17	Diritto penale	5	10
		IUS/10	Diritto amministrativo e degli Enti locali	5	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					25
AFFINI O INTEGRATIVE (TAF C)	Formazione interdisciplinare	M-PED/01	Pedagogia sociale	10	15
		M-PSI/08	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo	5	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					15
CREDITI DI SEDE AGGREGATI (TAF G)		SPS/07	Metodologie e tecniche della progettazione sociale	10	10
TOTALE CREDITI DI SEDE AGGREGATI					10
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Tirocinio (TAF F)				10
	Prova finale (TAF E)				4
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					14
TOTALE COMPLESSIVO					64

<p align="center">Classe 6 Cdl SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT Piano di studio per il percorso formativo ESPERTO NELLE ORGANIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE (ultimo anno) (ex D.M. 509/1999)</p>					
<p align="center">3° ANNO a. a. 2010 – 2011</p>					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Discipline sociologiche	SPS/07	Valutazione della qualità nei servizi sociali <i>p</i>	5	30
		SPS/08	Sociologia dei processi culturali e delle migrazioni	5	
		SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali	10	
		SPS/09	Metodologie e tecniche della progettazione sociale	10	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					30
AFFINI O INTEGRATIVE (TAF C)	Formazione interdisciplinare	IUS/10	Diritto amministrativo e degli Enti locali	5	20
		SECS-P/03	Scienza delle finanze (mutuata dalla Facoltà di Giurisprudenza – Cdl in Economia aziendale e bancaria)	5	
		SPS/04	Programmazione e direzione amministrativa dei servizi sociali <i>p</i>	10	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					20
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Tirocinio (TAF F)				10
	Prova finale (TAF E)				4
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					14
TOTALE COMPLESSIVO					64

<p align="center">Classe 6 (in esaurimento) Cdl SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT (ex D.M. 509/1999)</p>					
<p align="center">3° ANNO 2011 -2012</p>					
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
CARATTERIZZANTI (TAF B)	Discipline sociologiche	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e delle migrazioni	5	15
		SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali	10	
	Discipline giuridiche	IUS/17	Diritto penale	5	10
		IUS/10	Diritto amministrativo e degli Enti locali	5	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					25
AFFINI O INTEGRATIVE (TAF C)	Formazione interdisciplinare	M-PED/01	Pedagogia sociale	10	15
		M-PSI/08	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo	5	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					15
CREDITI DI SEDE AGGREGATI (TAF G)		SPS/07	Metodologie e tecniche della progettazione sociale	10	10
TOTALE CREDITI DI SEDE AGGREGATI					10
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Tirocinio (TAF F)				10
	Prova finale (TAF E)				4
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					14
TOTALE COMPLESSIVO					64